

RUGBY

Nuovo consiglio federale Fava scende in campo: «Più sostegno ai club»

VIADANA

Gianni Fava sarà tra i dieci candidati al consiglio federale di "Pronti al cambiamento", lista che sosterrà alle elezioni per la presidenza della Fir, in programma il 13 marzo, il candidato Giovanni Poggiali. «In quarant'anni di tesseramento non ho mai avuto ruoli federali - spiega il presidente dell'Associazione Rugby Viadana 1970 - e ho voluto accettare questa nuova sfida. "Pronti al cambiamento" è l'espressione articolata di un tentativo di rinnovamento della federazione e si pone di conseguenza in discontinuità con l'attuale dirigenza. Al nostro rugby sono molte le cose che mancano». In un mese e mezzo di campagna elettorale, Fava si concentrerà su temi specifici. «L'impegno principale sarà legato al sostegno ai club. In questi anni hanno avuto un ruolo secondario rispetto a franchigie e accademie. So-

no, però, 580 in Italia e sono una realtà importante. Il secondo riguarda la creazione di una categoria di arbitri professionisti. Spesso assistiamo a gare spezzettate, con troppe interruzioni. Questo pesa sulla crescita dei nostri giocatori giovani. Obiettivo personale, infine, sarà quello di dare voce e rappresentare i club dell'asta del Po, a partire da quelli del sud della Lombardia». A firmare per la candidatura di Fava ovviamente anche il Viadana. «La mia non è una candidatura contro qualcuno. Conosco da tempo il presidente Gavazzi e ci sentiamo spesso. C'è un buon rapporto. Detto questo, ho alcune riserve sulle sue azioni e ritengo sia necessario un ricambio generazionale». Non è in lista, ma fa parte del gruppo di "Pronti al cambiamento", invece, l'ex dirigente del Viadana Franco Tonni. —

MATTEO SBARBADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

